



COMUNE DI PUOS D'ALPAGO

(Provincia di Belluno)

Prot: 1558

Puos d'Alpago, 31 marzo 2015

DECRETO DEL SINDACO

N. 4 DEL 31.03.2015

OGGETTO: Piano di razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni.
Approvazione.

IL SINDACO

VISTO il “Piano Cottarelli”, approvato nel mese di agosto 2014, con il quale il Legislatore ha previsto la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000,

PRESO ATTO che la Legge di Stabilità per il 2015 (legge n.190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un “processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni direttamente o indirettamente possedute”, che possa produrre risultati già nell'anno 2015;

RICHIAMATA, pertanto, la Legge 190/2014 e precisamente:

- *Comma 611. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1o gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di società' di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;*

- *Comma 612. I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito*



COMUNE DI PUOS D'ALPAGO

(Provincia di Belluno)

internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

- Comma 613. Le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria.

- Comma 614. Nell'attuazione dei piani operativi di cui al comma 612 si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, commi da 563 a 568-ter, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, in materia di personale in servizio e di regime fiscale delle operazioni di scioglimento e alienazione. Le disposizioni del comma 568-bis dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013 si applicano anche agli atti finalizzati all'attuazione dei predetti piani operativi deliberati entro il 31 dicembre 2015].

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 15.12.2010, con la quale si è provveduto:

- ad una ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Puos d'Alpago, ai sensi dell'art. 3, comma 28, della legge n. 244/2007;
- ad una valutazione dell'andamento economico finanziario delle società partecipate;
- alla definizione di indirizzi programmatici da impartire alle società partecipate;

PRECISATO, altresì, che:

- al fine di dare attuazione al disposto dell'art. 1, commi da 611 a 614, della legge di stabilità 2015, è stato richiesto alle Società partecipate di fornire i dati necessari al fine di poter validamente predisporre il piano e la relativa relazione tecnica;
- per le società "Bim Belluno Infrastrutture S.p.a." e "Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a." il Centro Studi Bellunese ha fornito, per il tramite delle suddette Società, le schede tecniche da allegare al piano;

RITENUTO di condividere il contenuto delle schede tecniche di cui sopra e di allegarle al Piano di razionalizzazione oggetto del presente decreto, il quale, unitamente alle schede, viene approvato con il presente provvedimento, al fine di costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che le partecipazioni societarie dirette del Comune di Puos d'Alpago sono costituite da:

PARTECIPAZIONI DIRETTE

| RAGIONE SOCIALE | LOCALIZZAZIONE | FORMA GIURIDICA | QUOTA |
|--------------------------------------------|----------------------------------|--------------------|-------|
| Bim Belluno Infrastrutture s.p.a. | Via T. Vecellio 27-29 Belluno | Società per azioni | 1,33% |
| Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a | Via T. Vecellio 27-29 Belluno | Società per azioni | 1,49% |



COMUNE DI PUOS D'ALPAGO

(Provincia di Belluno)

| PARTECIPAZIONI INDIRETTE | | | |
|-----------------------------------------|-----------------------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| RAGIONE SOCIALE | LOCALIZZAZIONE | FORMA GIURIDICA | DETENUTA ATTRAVERSO |
| Ascotrade s.p.a | Via Verizzo 103 Pieve di Soligo (TV) | Società per azioni | Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. |
| Energie Comuni s.r.l. | Via T. Vecellio 27-29 Belluno | Società a responsabilità limitata | Bim Belluno Infrastrutture S.p.a. |
| Renaz S.rl. | Passo Pordoi 132 Livinallongo Del Col Di Lana | Società a responsabilità limitata | Bim Belluno Infrastrutture S.p.a. |
| Valmontina S.r.l. | Via XXX Aprile 15 Belluno | Società a responsabilità limitata | Bim Belluno Infrastrutture S.p.a. |
| La Dolomiti ambiente s.p.a. | Loc. Maserot Santa Giustina (BL) | Società per azioni | Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. |
| Seven Center s.r.l. | Via Verizzo 1030 Pieve di Soligo (TV) | Società a responsabilità limitata | Bim Belluno Infrastrutture S.p.a. |
| Società informatica territoriale s.r.l. | Via Masi Simonetti 20 Belluno | Società a responsabilità limitata | Bim Belluno Infrastrutture S.p.a e Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. |
| Viveracqua S.C.A R.L. | Lgd Galtarossa 8 Verona | Società consortile | Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. |

DATO ATTO che il Piano prevede il mantenimento delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Puos d'Alpago, sia dirette che indirette, di seguito riassuntivamente riportate:

- **Bim Belluno Infrastrutture S.p.a.:** *sia in via diretta sia mediante le partecipazioni attivate, la società risulta funzionale all'assolvimento di attività direttamente inerenti all'azione dell'ente.*

In tali termini, Bim Infrastrutture spa si configura come società a capitale pubblico totalitario ed incredibile la quale vincola pertanto la sua odierna operatività alla duplice sussistenza di entrambi presupposti previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 267/2000. Pertanto, un eventuale venire meno della partecipazione, si porrebbe in aperto contrasto con la norma sopra richiamata, comportandone una compromissione irreversibile con il conseguente depotenziamento dello stesso valore delle dotazioni patrimoniali di riferimento;

- **Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a.:** *la società risulta affidataria, in via diretta, della gestione del servizio idrico integrato sulla base di specifica deliberazione della competente A.A.T.O. "Alto Veneto". L'affidamento in via diretta è in linea non solo con la giurisprudenza interna e comunitaria, nella specifica scheda tecnica dettagliatamente riportata e che qui si richiama, ma altresì con il vigente art. 149 bis del T.U. dell'Ambiente (così come modificato dal comma 615, della Legge 190 del 23 dicembre 2014), il quale in ordine alla disciplina dettata in materia di gestione del servizio idrico, stabilisce che " l'affidamento diretto può avvenire a favore di società*



COMUNE DI PUOS D'ALPAGO

(Provincia di Belluno)

interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale;

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e ss.mm. e ii;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm e ii;

DECRETA

1) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti, della Legge 190 /2014, il piano di razionalizzazione delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Puos d'Alpago, corredato da apposita relazione tecnica, il quale è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2) **DI DARE ATTO** che il Piano di razionalizzazione prevede il mantenimento delle partecipazioni societarie dirette e indirette possedute dal Comune di Puos d'Alpago per le ragioni in esso espresse, di seguito sinteticamente riportate:

- **Bim Belluno Infrastrutture S.p.a.:** *sia in via diretta sia mediante le partecipazioni attivate, la società risulta funzionale all'assolvimento di attività direttamente inerenti all'azione dell'ente.*

In tali termini, Bim Infrastrutture spa si configura come società a capitale pubblico totalitario ed incredibile la quale vincola pertanto la sua odierna operatività alla duplice sussistenza di entrambi presupposti previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 267/2000. Pertanto, un eventuale venire meno della partecipazione, si porrebbe in aperto contrasto con la norma sopra richiamata, comportandone una compromissione irreversibile con il conseguente depotenziamento dello stesso valore delle dotazioni patrimoniali di riferimento;

- **Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a.:** *la società risulta affidataria, in via diretta, della gestione del servizio idrico integrato sulla base di specifica deliberazione della competente A.A.T.O. "Alto Veneto". L'affidamento in via diretta è in linea non solo con la giurisprudenza interna e comunitaria, nella specifica scheda tecnica dettagliatamente riportata e che qui si richiama, ma altresì con il vigente art. 149 bis del T.U. dell'Ambiente (così come modificato dal comma 615, della Legge 190 del 23 dicembre 2014), il quale in ordine alla disciplina dettata in materia di gestione del servizio idrico, stabilisce che " l'affidamento diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale;*

3) **DI TRASMETTERE** il suddetto piano, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 190/2014 alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

4) **DI DISPORRE** la pubblicazione del suddetto Piano sul sito istituzionale dell'ente.

IL SINDACO
F.to Antonio Dazzi